

La CGIL e l'IRI Il dramma dei mutilati italiani sotto il regime di Luigi Preti

Diciotto anni per esaminare i ricorsi - Mi ricolose > guarigioni > per declassare gli invalidi - > Gratifiche > agli alti papaveri - Sottratti 50 miliardi dal fondo pensioni

Da anni e anni la situazione di cui versano migliaia e migliaia di mutilati e invalidi di guerra è andata peggiorando: non una delle principali rivendicazioni della categoria è stata accolta dai vari governi democristiani.

La situazione è ancora peggiorata negli ultimi tempi, per opera soprattutto dell'onorevole Luigi Preti, che si è costantemente rifiutato tra l'altro, di rendere mensilmente di pubblica ragione i dati relativi alle pratiche delle pensioni di guerra; numero dei libretti rilasciati e numero delle pensioni risultate.

Aspettare 18 anni
A tutt'oggi ben 180 mila sono i ricorsi ancora pendenti presso la Corte dei Conti, la Corte dei Conti esecutore, in media, 10 mila ricorsi l'anno, ma occorrono perciò circa 18 anni per esaurirli tutti!

Il « sistema Preti »
Con il « sistema Preti », le commissioni mediche periferiche declassano gradualmente di una o più categorie i mutilati e gli invalidi, già in possesso del libretto, quando si presentano per la visita. La VII commissione di Torino, che è sotto la guida di Preti, è un caso tipico di questo sistema, pressoche comporre, perché le commissioni mediche hanno speso per « guarrigi » mutilati e invalidi circa 50 miliardi di lire.

I miracoli di Preti
Veramente miracolosi sono stati le « guarigioni » di mutilati e degli invalidi di guerra. A Brescia

ridicolo è quello avvenuto a Roma dove un grande invalido viene dichiarato « completamente ristabilito » per sopravvenuta guarigione ». L'informa del grande invalido era a mancanza di una gamba!

Violata la legge
Preti ha in fatto compiuto i vari provvedimenti di legge che si riferiscono ai mutilati e invalidi di guerra, e che deve decidere se e come deve essere applicata la legge.

Contro i partigiani
Preti — il quale ha affermato che soprattutto la legge deve essere applicata ai partigiani — ha fatto sapere che la legge deve essere applicata ai partigiani e sta tutta la pensione!

I contadini « erasori »
Preti sembra per essersi specializzato nel togliere la pensione di guerra ai contadini, che sono stati perseguitati dal regime fascista.

LA CONCLUSIONE DELL'INCHIESTA SULL'ASSISTENZA

Voteremo il 27 maggio anche per questa riforma

Troppo alte le spese di gestione - Necessità di unificare i servizi e di passare dal sistema contributivo al sistema fiscale

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.



Nella gestione della previdenza in Italia si verificano contraddizioni tipiche. Da una parte i ricchi palazzoni dell'INPS come questo della foto. Dall'altra decine di ambulanti nei dati e i pensionati che sono costretti a lottare per riscuotere sussidi al poche lire.

Non è neppure da sottovalutare che in questa sede di attività — tutti i temi che sarebbero stati in questo momento opportuno discutere — l'attuale una conclusione generale è un punto fermo: prima, per deturpare una riforma importante, del proprio reddito alle assistenze sociali di mutilati, invalidi, orfani, disoccupati, vecchi, ecc., il Parlamento ha dato il proprio assenso.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica. La riforma dell'assistenza, che sarà votata il 27 maggio, è una riforma che ha una importanza storica.

UN GRANDE RISULTATO DELL'AZIONE DEGLI OPERAI TORINESI

Valletta riconosce possibile attuare le 40 ore a pari salario alla F.I.A.T.

Le lotte e le polemiche condotte per due anni dalla FIOM e dai comunisti a Torino. L'I.BM di Milano accetta di ridurre l'orario di lavoro senza ridurre il salario

TORINO, 27. — Nel corso dell'assemblea degli azionisti della Fiat che ha avuto luogo ieri a Torino, il consiglio d'amministrazione ha riconosciuto per bocca di Valletta la possibilità di attuare le 40 ore a pari salario.

La dichiarazione di Valletta costituisce una grande vittoria per la FIOM e per i comunisti torinesi e dalla FIOM.

Il problema della riduzione dell'orario di lavoro a pari salario è un problema che ha occupato la FIOM e i comunisti torinesi da due anni e mezzo.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

La dichiarazione di Valletta è un risultato che ha avuto luogo a Torino.

INTERVENTO PRESSO VIGORELLI DELLA C.G.I.L.

Per gli assegni familiari paghino di più i monopoli

L'attuale «massimale» fa gravare eccessivi contributi sui piccoli e medi industriali

La segreteria della CGIL ha indirizzato una lettera all'on. Vigorelli, ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, per sollecitare la sua attenzione su alcune questioni di carattere familiare.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

La lettera della CGIL tende ad ottenere che una legge ingiusta sia abolita.

Sollecitata dall'A. D. S. N. una Costituente della scuola

Le relazioni del prof. Petronio e dell'onorevole Lozza al Congresso apertosi a Napoli

NAPOLI, 27. — Il VI Congresso dell'A.D.S.N. ha avuto luogo nella città di Napoli, dove si è svolta la prima sessione.

Il VI Congresso dell'A.D.S.N. ha avuto luogo nella città di Napoli, dove si è svolta la prima sessione.

Il VI Congresso dell'A.D.S.N. ha avuto luogo nella città di Napoli, dove si è svolta la prima sessione.

Il VI Congresso dell'A.D.S.N. ha avuto luogo nella città di Napoli, dove si è svolta la prima sessione.

Il VI Congresso dell'A.D.S.N. ha avuto luogo nella città di Napoli, dove si è svolta la prima sessione.

SE INIZIATIVA DELLA C.G.I.L.

Il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri

La segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni del IX Congresso, ha organizzato il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri.

La segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni del IX Congresso, ha organizzato il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri.

La segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni del IX Congresso, ha organizzato il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri.

La segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni del IX Congresso, ha organizzato il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri.

La segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni del IX Congresso, ha organizzato il 9 giornata nazionale delle lavoratrici madri.

PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE UNITARIA DEI POSTELEGRAFONICI

Una conferenza nazionale sui servizi telefonici

Si è riunito a Roma, con la partecipazione del senatore Biondi, segretario della CGIL, il Comitato centrale della Federazione italiana postelegrafonici per esaminare lo sviluppo della lotta dei lavoratori sui problemi di riforma ed economici della categoria.

LUCA FAVOLINI

FINE